

Stamattina alla Pisana potrebbe esserci un significativo cambio della guardia. Il Pds ha presentato un programma alternativo. C'è uno schieramento per il cambiamento.

Ieri il presidente dc ha tirato un po' di conti. Seimila delibere, 35 leggi, 143 provvedimenti. La nuova maggioranza ha bisogno di trentuno voti per governare il Lazio.

# Pasetto maschera la crisi e fa bilanci

## Regione, possibile l'ascesa di una giunta progressista

Conferenza di fine d'anno della giunta regionale. Il presidente Giorgio Pasetto mette in mostra i risultati raggiunti, gli obiettivi centrati. Ma è quasi un canto del cigno, il suo. Sulla base del programma presentato dal Pds è quasi in dirittura di arrivo un governo dello schieramento progressista, il primo dopo quasi dieci anni. La conferma si avrà questa mattina in Consiglio regionale.

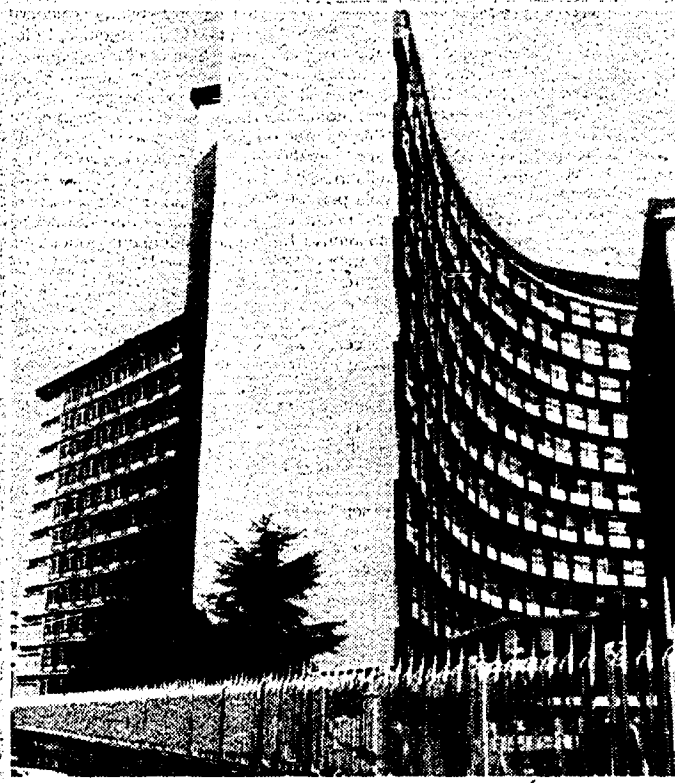
LUCA BENIGNI

L'orgoglio di una squadra che ha tenuto il mare nonostante la tempesta e che in vista di un sempre più probabile passaggio di consegne mette in bella mostra il bottino rastrellato. Ben poco in verità ma sufficiente, secondo gli uomini del comando, a giustificare un giudizio positivo. È seguendo il filo di questo canovaccio che ieri mattina assessori e presidente della giunta regionale hanno tirato il bilancio di un'esperienza durata poco più di un anno e che dovrebbe chiudere il suo ciclo prima di Capodanno. Le consultazioni avviate dal Pds sulla base preliminare di una bozza programmatica recapitata ieri, nel pomeriggio, a tutte le forze politiche e a tutti i consiglieri che si riconoscono nello schieramento progressista, sembrano infatti avviate a buon fine. Anche se bisogna aspettare

l'esito del consiglio regionale di questa mattina. Il presidente Giorgio Pasetto e i suoi assessori comunque in vista dello scontro ci tengono a mettere sul piatto della bilancia le cose fatte. «Questa riflessione - ha detto Pasetto - ha il duplice scopo di evidenziare il lavoro svolto in questi ultimi mesi, ma vuole anche segnare l'inizio di un complesso passaggio verso un'organizzazione dell'esecutivo più conforme alle esigenze della comunità regionale». Sul primo versante la giunta ha sottolineato l'approvazione di 35 leggi, di 143 provvedimenti su tutti gli aspetti delle competenze regionali. Con una nota di preoccupazione invece è stato affrontato il problema della sanità. Secondo i calcoli dell'assessore al bilancio Danese ormai

gli stanziamenti per la spesa farmaceutica, per la sanità in generale, roscicano quasi la metà del bilancio regionale. Nonostante questo però la giunta regionale ha varato il piano decennale per l'edilizia ospedaliera. Si è lavorato molto, dice la giunta, anche se, viste le critiche della stampa cittadina, questo lavoro non è stato ripagato da grande consenso. Insomma come al solito colpa dei giornali. Il cambiamento comunque è in qualche modo accettato dalla maggioranza uscente. In questo senso Pasetto non intende fare guerre di trincea. «Il passaggio di consegne - dice - è nelle cose, l'importante è non creare vuoti di potere. Disponibilità ed esigenza di discutere il quadro politico è stata posta da tutti i gruppi politici di maggioranza; tutti sentono l'esigenza di valutare la situazione per garantire all'esecutivo una maggiore operatività rispetto alla nuova situazione politica. Dunque niente crisi se non di fronte a una nuova maggioranza che sia in grado di governare la transizione fino al '95 e di dare risposte ai cittadini». Per questo passaggio - sottolinea Pasetto - abbiamo posto soltanto un vincolo di natura politica che corrispon-

de nella sostanza al criterio di governabilità su cui fin dall'inizio abbiamo fatto perno per costruire questa maggioranza di governo. Abbiamo chiesto a tutti di non aprire una crisi al buio in un momento così difficile privando la comunità regionale dell'unico riferimento istituzionale sul quale può contare nella sofferta trasformazione degli assetti politici alla quale stiamo assistendo. E crisi al buio in effetti sembra che non ci sarà. Partendo dal presupposto che la Regione non può andare alle elezioni anticipate in tempi rapidi il Pds ha presentato proprio ieri a tutti i gruppi e ai singoli consiglieri che si sono dichiarati per lo schieramento progressista una bozza di programma. «È una nostra proposta - dice Lionello Cosentino, capogruppo pds alla Pisana - che adesso è al vaglio delle forze di rinnovamento. Su quelle basi chiediamo agli altri il consenso». Un consenso che ieri sera sembrava ormai avviato a determinarsi con lo scioglimento delle ultime riserve da parte dei consiglieri del Psi e da parte dei tre consiglieri dc confluiti nei Popolari per la riforma. Oggi si vedrà se sotto il documento presentato dal Pds ci sono le 31 firme necessarie a convincere Pasetto a rassegnare le dimissioni.



Il palazzo della Regione; al centro un'immagine della Barcaccia recintata per il restauro.

Via Veneto riapre alle auto? Gianni Borgna: «Non l'escludo»



«Via Veneto è una isola pedonale morta. Era meglio quando c'erano le auto», io dicono in molti e un cittadino ha scritto una lettera anche al sindaco. Così il neo assessore alla cultura Gianni Borgna ci ha riflettuto su e ieri ha dichiarato: «L'ipotesi di riaprirlo al traffico non è tutto escluso. Sarà paradossale...». Prima di prendere questo provvedimento, però, l'amministrazione intende giocare l'ultima carta, fare cioè l'ultimo tentativo: trasformando l'attuale isola in un polo d'attrazione. E Borgna ha già una idea: realizzare, per i primi mesi di febbraio, iniziative di animazione culturale.

Estate meno calda dentro al metrò: partono i lavori per l'aerazione

L'estate prossima si suderà di meno nei vagoni della metropolitana linea A. L'assessore alla mobilità e neo sindaco Walter Tocci, rispondendo alla domanda di un cittadino su perché funziona male l'impianto di ventilazione del metrò, ieri ha dichiarato: «Finalmente è stato sbloccato l'appalto per il sistema d'aerazione che passa dentro il tubo della linea A. Sono contento, ma non del tutto soddisfatto». Tocci intende trovare una soluzione per anticipare al mese di giugno prossimo il completamento di almeno una parte dei lavori.

Il Campidoglio dice all'Atac: «Via le barriere architettoniche»

Forse già a partire dalle prossime settimane i portatori di handicap potranno utilizzare più facilmente i mezzi pubblici. Il Campidoglio ha dato mandato all'Atac - l'azienda di trasporto urbano - di eliminare tutte le barriere architettoniche presenti sugli autobus e i tram. E lo stesso Comune si è impegnato a compiere gli stessi interventi in tutti gli uffici capitolini.

Esplosione danneggia pasticceria al Prenestino

Una violenta esplosione ha danneggiato ieri sera verso le 21 un capannone, adibito a laboratorio di pasticceria, al Prenestino. Dai primi accertamenti sembrerebbe che a causare l'esplosione sia stato un ordigno posto fra il muro di cinta e le strutture dell'edificio che ha abbattuto il muro esterno ed ha danneggiato parzialmente una parete del capannone. Non ci sono stati feriti. Sul posto sono giunte immediatamente delle volanti della polizia e un artificiere per ricostruire esattamente la dinamica dell'esplosione e le cause. Alcuni testimoni hanno riferito di aver notato un'auto scura di grossa cilindrata che si allontanava a forte velocità subito dopo l'esplosione. La polizia ha sequestrato tutta la zona per intercettare l'auto.

Sciolti ieri il consiglio comunale di Gaeta

Il consiglio comunale di Gaeta si è sciolto definitivamente ieri mattina alla fine della seduta non avendo potuto eleggere una nuova giunta. Ieri, infatti, era l'ultimo dei sessanta giorni utili per eleggere un nuovo sindaco e gli assessori. A vanificare lo sforzo del consiglio sono state le dimissioni da consigliere presentate dallo stesso candidato a sindaco, il socialista Benedetto Antetomaso. L'assemblea ha preso atto dell'impraticabilità di ogni altra soluzione amministrativa e ha formalizzato lo scioglimento del consiglio con le dimissioni di 15 dei 30 consiglieri in carica. La decisione avvia l'iter per la nomina di un commissario che il prefetto di Latina potrebbe effettuare già da oggi. Il consiglio di Gaeta è rimasto in carica per tre anni, durante i quali si sono avvicendati al governo della città cinque sindaci e altrettante giunte di vario orientamento politico. Il rinnovo dell'organo costituzionale dovrà ora avvenire con nuove elezioni con la nomina diretta del sindaco secondo le nuove regole.

Servizi Cotral a orario ridotto durante le feste natalizie

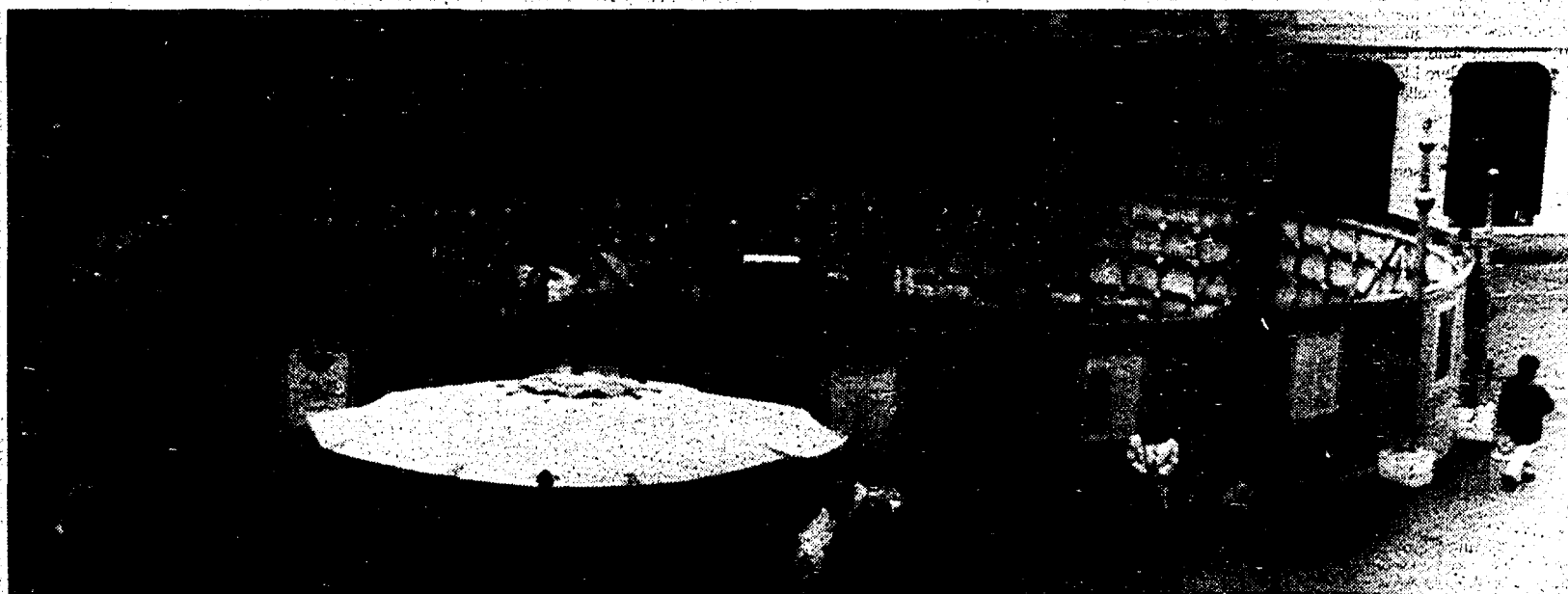
Orari e corse ridotte per i servizi del Cotral durante le feste di Natale. Per le linee della metropolitana A e B le corse si fermano alle 21 per la vigilia di Natale e di Capodanno, mentre il 25 il servizio inizia alle 8 e finisce alle 13 e il 26 si svolge dalle 5,30 alle 23,30, il primo dell'anno l'orario è 8-23,30. Il collegamento Roma-Lido con gli autobus non verrà effettuato durante la notte del 24/25 dicembre e del 1 gennaio. Collegamenti ridotti a mezza giornata nella giornata di Natale anche nel servizio ferroviario per Roma-Lido, sul tratto Roma-Viterbo (sia il servizio urbano che quello extraurbano) e Roma-Pantano, oltre a riduzioni varie d'orario per Santo Stefano e il primo dell'anno, mentre per il 24 e il 31 anticipate le ultime partenze. Ulteriori informazioni presso il Cotral, tel. 59.15.551/2/3/4.

LUCA CARTA

### IN PRIMO PIANO

Restauri Questa mattina via il «muro» alla Barcaccia

Questa mattina, ore 12,30, verrà finalmente tolto il muro di cartone che dal 19 luglio circonda la «Barcaccia». Con un ritardo di un mese rispetto al previsto dovuto alle frequenti piogge, sono stati infatti ultimati i lavori di restauro della fontana di piazza di Spagna. L'intervento di manutenzione straordinaria eseguito in collaborazione con l'Istituto centrale del restauro, ha compreso indagini biologiche e analisi stratigrafiche; la rimozione di tutte le vecchie stuccature; l'eliminazione delle macchie di ruggine della superficie; l'eliminazione degli attacchi di origine biologica; la pulitura dei depositi carboniosi e calcarei per i quali si è dovuto intervenire in due tempi; il rifacimento delle stuccature. Per il completamento dei lavori - rimane - l'ultima fase della pulitura con le micro-sabbiatrici delle due vaschette laterali e del candelier centrale e, ancora, le stuccature di superficie.



## Si realizza il progetto della Federazione di atletica Nuovo impianto sportivo nel parco di Tor Tre Teste

Un tracciato di atletica leggera nel parco di Tor Tre Teste. Verrà inaugurato domenica mattina con le gare dei campionati provinciali giovanili di corsa campestre. Se l'esperimento darà risultati positivi verrà esteso anche in altri quartieri. Ma c'è già chi avanza delle perplessità: senza iniziative parallele anche le strutture più sofisticate rischiano di rimanere inutilizzate.

PAOLO FOSCHI

Rivalutare la periferia. In quest'ottica deve essere inquadrata la creazione del percorso misurato di atletica nel parco di Tor Tre Teste, presentato ieri mattina alla stampa. Nella VII Circoscrizione, a ridosso della via Prenestina, l'urbanizzazione selvaggia ha lasciato poco spazio agli impianti sportivi (la pista di atletica più vicina è in pratica quella di Frascati). Così, per regalare agli sportivi della zona, e non solo a loro, uno spazio dove allenarsi, il Comitato provinciale della federazione italiana di atletica leggera ha portato avanti l'ambizioso e innovativo progetto di realizzare un tracciato nel verde. Risultato? Domenica mattina, con le gare dei campionati provinciali giovanili di corsa campestre, è stato inaugurato il percorso misurato nel parco di Tor tre teste, un anel-

lo in terra battuta (nel pieno rispetto del patrimonio ambientale) di due chilometri. Nel giro di poco tempo il Servizio giardini del comune dovrebbe installare cartelloni di legno, da inserire senza deturpare l'area, indicanti la distanza per corsa dai podisti. E poi, il centro sociale le Petit metterà a disposizione tutti i giorni i suoi locali per adibirli a spogliatoi. Il tutto, secondo quanto ha assicurato Mario Casu, presidente del C.p. della Fidal, a costi irrisori. L'iniziativa, la prima nel suo genere nella capitale, potrebbe anche avere un seguito: il progetto prevede infatti la possibilità di allungare il percorso, portandolo a 8 km, con un piccolo sconfinamento in un'area verde - limitrofa - ancora da espropriare, attraversata dall'acquedotto Alessandrino.

### LE LINEE PER IL CENTRO

Linee e navette dalla A alla Z. Le iniziative anti-gorogio firmate Atac, con la collaborazione del Comune, fino al 24 dicembre prossimo. Navette di Natale (nei giorni feriali e festivi, fino al 24 dicembre). 117: piazza Da Verrazzano (air terminal Ostiense) piazza Colonna. Collegamento diretto senza fermate. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 15 minuti. Ridotto il costo del posteggio auto: 1000 lire mezza giornata, invece di 1.500 l'ora. 190: da via Gregorio VII (San Damaso) a piazza Venezia. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21, passa ogni 13-20 minuti. Ferma a via Acciaiuoli, Corso Vittorio, largo Argentario e via del Plebiscito. 190: da Porta Pinciana (parcheggio villa Borghese) a piazza San Silvestro. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21, passa ogni 10-15 minuti. Ferma a Trinità dei Monti, Fermo Chigi, via del Tritone e via Boncompagni. 290: da piazzale della Farnesina a piazza Risorgimento. Ferma a piazzale De Bonis, via dei Gladiatori, viale Angelico e via Barletta. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21, passa ogni 10-15 minuti.



vità del lavoro (Cristoforo Colombo). Parte ogni 18 minuti e funziona dalle 15 alle 20. Potenziamento linee esistenti. 119: navetta circolare del centro storico. Parte da piazza Augusto Imperatore ogni 15 minuti, funziona dalle 8 alle 21. 160: parcheggio piazza Rufino (adiacente piazza dei Navigatori), parcheggio Circo Massimo, piazza Venezia. Funziona dalle 7 alle 22. Passa ogni 10-12 minuti. 225: tramvia veloce da piazza Mancini a piazzale Flaminio: parte nell'ora di punta ogni 4 minuti e funziona dalle 5,30 alle 24. 309: dalla stazione «Bologna» della metropolitana a piazza Crivelli. Funziona dalle 5,30 alle 24; funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 10 minuti. 341: da piazza Primoli alla stazione «Rebibbia» della metropolitana. Funziona dalle 5,30 alle 24; dalle 15 alle 20 parte ogni 10 minuti. Biglietto orario a prezzo bloccato per 5 ore. Fino al 24 dicembre su tutte le linee dell'Atac, e non soltanto sulle navette, si può viaggiare dalle 15 alle 20 con un solo biglietto orario da 1.200 lire.

IL COMUNE DI ROMA - assessorato alla cultura e PRESENTANO AECA PRESENTANO Clip & Short CONVEGNO - FORUM MERCOLEDÌ 22 Ore 10/24. ACOHARIO ROMANO PIAZZA manfredo FANTI (STAZIONE TERMINI)